



## RESINA V40

### MALTA ADESIVA BICOMPONENTE VINILESTERE

MALTA ADESIVA BICOMPONENTE A BASE DI RESINA VINILESTERE, IDONEA PER IL FISSAGGIO RAPIDO A QUALSIASI MATERIALE EDILE, IN PARTICOLARE AL CALCESTRUZZO ED AI LATERIZI

### CAMPI D'IMPIEGO

RESINA V40 è utilizzata per:

- fissare tasselli, connettori, barre filettate e tiranti a qualsiasi materiale da costruzione: laterizi, blocchi forati, mattoni pieni, calcestruzzo e pietra;
- eseguire fissaggi di installazioni elettriche ed idrauliche, nella carpenteria metallica, nel montaggio di serramenti, piastre, mensole, ancoraggi di ferri d'armatura, zanche e profili di ogni tipo;
- fissare barriere stradali o guard-rail al calcestruzzo.

### CARATTERISTICHE

RESINA V40 permette di eseguire in modo rapido fissaggi affidabili senza alcun rischio di errore di dosaggio perché i due componenti, resina e catalizzatore, sono predosati. La loro miscelazione avviene all'esterno della cartuccia tramite un miscelatore statico al momento dell'estrusione del prodotto: proprio grazie alla miscelazione esterna è possibile un uso parziale della cartuccia anche in tempi diversi, semplicemente sostituendo il beccuccio miscelatore.

Resina e catalizzatore hanno due colori differenti per consentire un controllo visivo della miscelazione: dopo i primi 10 ml di prodotto estruso, si ottiene un materiale di colore uniforme che assicura un prodotto omogeneo e di conseguenza una qualità costante dei fissaggi.

- abbina le elevate resistenze meccaniche e chimiche delle resine epossidiche con la facilità d'uso e la velocità d'indurimento delle resine poliesteri;
- assicura fissaggi ad alta resistenza anche per applicazioni in presenza di sostanze chimiche inorganiche (acidi ed alcali) e solventi;
- indicata per applicazioni a bassa temperatura;
- consente il fissaggio anche su fori umidi (non bagnati);
- la reattività del prodotto aumenta con la temperatura;
- la cartuccia ha una scala graduata che permette di misurare la quantità iniettata.

### MODALITÀ D'IMPIEGO

#### PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Praticare un foro di dimensioni regolari e pulirlo con uno scovolino ed aria compressa per eliminare i detriti e la polvere; non utilizzare acqua per la pulizia: se il foro è bagnato, asciugare con aria compressa. Se il fissaggio viene eseguito su laterizio o muratura in pietra, inserire nel foro la bussola retinata con l'anello di contenimento.

#### PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Avvitare il miscelatore statico sulla testa della cartuccia ed estrarre il contenuto mediante apposita pistola coassiale (manuale o pneumatica), eliminando i primi 10 ml di materiale, fino a quando il colore della pasta non risulta omogeneo.

## APPLICAZIONE

Iniettare RESINA V40 partendo dal fondo del foro, fino a riempire circa 2/3 del suo volume. Inserire l'elemento di fissaggio (barra, tassello, ecc.) ruotandolo e smuovendolo con le dita per eliminare le bolle d'aria al fine di migliorarne l'aderenza con la resina. L'operazione è eseguita correttamente quando dal foro fuoriesce una piccola quantità di materiale. Rimuovere l'eccesso di RESINA V40 uscito dal foro.

Se, a lavoro ultimato, la cartuccia non è stata completamente utilizzata, svitare ed eliminare il miscelatore statico che non sarà più utilizzabile e chiudere con l'apposito tappo a vite.

**Note.** Per riutilizzare la cartuccia parzialmente utilizzata, occorre rimuovere il tappo di materiale indurito, avvitare un nuovo miscelatore e ripetere la procedura. Fra un fissaggio e l'altro si devono rispettare i tempi di lavorabilità per evitare che il prodotto indurisca nel miscelatore statico. Prima dell'uso non esporre le cartucce di RESINA V40 al sole o a fonti di calore per non abbreviare i tempi di lavorabilità. I risultati migliori si ottengono quando l'ancoraggio viene eseguito su materiali omogenei, ad alta resistenza meccanica.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

<b>Resistenza a compressione</b>	> 80 N/mm <sup>2</sup>
<b>Adesione su CLS asciutto</b>	6,4 N/mm <sup>2</sup>
<b>Adesione su acciaio</b>	2,5 N/mm <sup>2</sup>
<b>Peso specifico</b>	1,65 kg/dm <sup>3</sup>

### Caratteristiche di posa e di installazione

	<b>U.M.</b>	<b>M8</b>	<b>M10</b>	<b>M12</b>	<b>M16</b>	<b>M20</b>	<b>M24</b>
<b>Diametro barra</b>	d (mm)	8	10	12	16	20	24
<b>Diametro foro</b>	d <sub>o</sub> (mm)	10	12	14	18	24	28
<b>Profondità foro</b>	h <sub>ef</sub> (mm)	80	90	110	125	170	210
<b>Interasse minimo</b>	s <sub>min</sub> (mm)	40	50	60	80	100	120
<b>Distanza minima dal bordo</b>	c <sub>min</sub> (mm)	40	50	60	80	100	120
<b>Spessore minimo del supporto</b>	h <sub>min</sub> (mm)	110	120	140	160	215	260
<b>Coppia di serraggio</b>	T <sub>inst</sub> (Nm)	10	20	40	60	120	150

### Dati di carico

Validi per un ancorante singolo e lontano dal bordo, su un elemento spesso di calcestruzzo classe C20/25

### Resistenza caratteristica (kN)

Misura della barra (mm)	<b>U.M.</b>	<b>M8</b>	<b>M10</b>	<b>M12</b>	<b>M16</b>	<b>M20</b>	<b>M24</b>
<b>Trazione</b>	N <sub>Rk</sub>	16,0	29,0	35,0	50,0	75,0	95,0
<b>Taglio</b>	V <sub>Rk</sub>	9,0	15,0	21,0	39,0	61,0	88,0

### Resistenza di progetto (kN)

Misura della barra (mm)	<b>U.M.</b>	<b>M8</b>	<b>M10</b>	<b>M12</b>	<b>M16</b>	<b>M20</b>	<b>M24</b>
<b>Trazione</b>	N <sub>Rd</sub> (kN)	8,9	16,1	19,4	27,8	41,7	52,8
<b>Taglio</b>	V <sub>Rd</sub> (kN)	7,2	12,0	16,8	31,2	48,8	70,4

### Carico raccomandato (kN)

Misura della barra (mm)	<b>U.M.</b>	<b>M8</b>	<b>M10</b>	<b>M12</b>	<b>M16</b>	<b>M20</b>	<b>M24</b>
<b>Trazione</b>	N <sub>racc</sub>	6,3	11,5	13,9	19,8	29,8	37,7
<b>Taglio</b>	V <sub>racc</sub>	5,1	8,6	12,0	22,3	34,9	50,3

1 kN = 100 kg

Le resistenze caratteristiche N<sub>Rk</sub> e V<sub>Rk</sub> derivano dai valori certificati nell'ETA-12/0105. Le resistenze di progetto N<sub>Rd</sub> e V<sub>Rd</sub> comprendono i coefficienti parziali di sicurezza sulle resistenze. I carichi raccomandati N<sub>racc</sub> e V<sub>racc</sub> comprendono l'ulteriore coefficiente di sicurezza 1,4.

Per il calcolo di ancoraggi con interassi ridotti, per ancoraggi vicini al bordo o per fissaggio su calcestruzzo di resistenza superiore o di spessore ridotto fare riferimento al Benessere Tecnico Europeo ETA-12/0105 ed utilizzare il metodo di calcolo descritto nel Technical Report 029 dell'EOTA.

### Dati per il calcolo

Distanze e interassi critici

Misura della barra (mm)	U.M.	M8	M10	M12	M16	M20	M24
Interasse critico	S <sub>cr,N</sub> (mm)	160	180	220	250	340	420
	S <sub>cr,sp</sub> (mm)	240	270	330	375	510	630
Distanza critica dal bordo	S <sub>cr,N</sub> (mm)	80	90	110	125	170	210
	C <sub>cr,sp</sub> (mm)	120	135	165	188	255	315

Fattori di incremento per la resistenza a trazione (escluso cedimento dell'acciaio)

Ψ <sub>c</sub>	C30/37	1,08
	C40/50	1,15
	C50/60	1,19

### CONDIZIONI DI UTILIZZO, TEMPI DI LAVORABILITÀ E INDURIMENTO

- Calcestruzzo non fessurato, asciutto o bagnato
- Temperatura della cartuccia: tra +5 e +25 °C
- Temperatura di posa: tra -5 e +35 °C
- Temperatura di esercizio: tra -40 e +40 °C

Nella tabella sono indicati i tempi di lavorabilità e di fissaggio (serraggio o applicazione del carico).

Temperatura del supporto	Tempo di lavorabilità	Applicazione del carico supporti asciutti
-5 ÷ -0 °C	90 min.	360 min.
0 ÷ +5 °C	45 min.	180 min.
+5 ÷ +10 °C	25 min.	120 min.
+10 ÷ +20 °C	15 min.	80 min.
+20 ÷ +30 °C	6 min.	45 min.
+30 ÷ +35 °C	4 min.	25 min.
+35 °C	2 min.	20 min.

### CONSUMO

Il consumo indicato in tabella fa riferimento al fissaggio su calcestruzzo ed è da considerare indicativo; su laterizio o muratura in pietra, il consumo è da due a tre volte superiore.

Diametro barra [mm]	Diametro foro [mm]	Profondità foro [mm]	Cartuccia 380 ml n° fissaggi (ca.)
8	10	80	60
10	12	90	50
12	14	110	26
16	20	125	16
20	24	170	8
24	28	210	4

### CONFEZIONI E STOCCAGGIO

- Disponibile in cartucce da 380 ml.
- In confezioni originali e chiuse, il prodotto rimane inalterato almeno per un anno se viene tenuto in ambiente asciutto con temperatura compresa fra 5 e 30 °C.
- Non esporre a fonti di calore o nelle vicinanze di fiamme libere.

**PULIZIA DEGLI ATTREZZI E PRECAUZIONI IGIENICHE**

- Prima della manipolazione del prodotto consultare le relative schede di sicurezza.
- Per la pulizia degli attrezzi usare solventi idonei.
- Le resine vinilestere possono causare irritazioni: si deve perciò evitare il contatto con la pelle e gli spruzzi negli occhi e quindi è consigliato indossare occhiali e guanti.
- È bene evitare di inalare i vapori di stirene liberati dal prodotto durante l'utilizzo: aerare bene i locali durante il lavoro ed indossare una mascherina protettiva per le vie respiratorie.
- In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.
- In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

**Non lavarsi con solvente.**

**UFFICIO TECNICO**

43036 Fidenza – Via Emilia Ovest, 58/B  
Tel. +39 0524 520312 – Fax. +39 0524 520314  
[infoferri@ferrimix.it](mailto:infoferri@ferrimix.it) – [www.ferrimix.it](http://www.ferrimix.it)

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Ferri si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Ferri sono destinati al solo uso professionale.

Revisione 1 - 05/2024

4